



**Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca**



**"don Milani - Colombo"**  
**Scuola Statale Secondaria di Primo Grado**  
Salita Carbonara 51, Genova – telefono: 0102512660-139  
Fax 010 2512654 C.F. 95062060108  
[gemm14100t@istruzione.it](mailto:gemm14100t@istruzione.it) – [gemm14100t@pec.istruzione.it](mailto:gemm14100t@pec.istruzione.it)  
[www.donmilanicolombo.com](http://www.donmilanicolombo.com)

Prot. N. 2948/A22 del 27.9.2011

## L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA NELLA NUOVA FASE DI SPERIMENTAZIONE.

Gentili genitori,

con l'avvio del nuovo anno scolastico (1 settembre 2011) la nostra scuola ha iniziato il percorso di sperimentazione, com'è noto, autorizzato dal Ministero con Decreto il 14 giugno 2011 con molto ritardo rispetto ai tempi previsti (inizi marzo 2011).

Sulla base del progetto presentato, "Dalla scuola laboratorio alla wiki school", alla scuola sono stati affidati precisi compiti di ricerca e innovazione sui contesti e processi di apprendimento. Poiché però il decreto è stato emanato soltanto il 14 giugno, tutto il grande lavoro di riorganizzazione si è dovuto svolgere durante i mesi estivi e l'assunzione delle decisioni collegiali è stata forzosamente rimandata alle riunioni di settembre, in stretta prossimità con l'inizio delle lezioni. Non è quindi stato possibile comunicare con il dovuto anticipo le modifiche intervenute alle famiglie degli alunni.

Proviamo con questo documento a fornire comunque una sintetica presentazione delle principali novità.

Per le schede descrittive sulle attività a cui si fa riferimento, rimandiamo alla lettura del Piano Offerta Formativa, P.O.F., on line che a breve sarà pubblicato sul sito della scuola ([www.donmilanicolombo.com](http://www.donmilanicolombo.com))

Premesse.

La proposta organizzativa muove da alcune idee guida che si possono così sintetizzare: mantenere il peso dei linguaggi non verbali (corporeo, visivo, musicale/strumentale); mantenere e rinnovare la progettazione interdisciplinare; creare ambienti di apprendimento funzionali alla progettazione per competenze e ad un approccio metacognitivo, che consenta agli allievi di rivestire un ruolo attivo e di riflettere sulla propria esperienza scolastica; evitare la parcellizzazione dell'offerta e promuovere invece una armonizzazione e una semplificazione del curriculum.

Cosa resta?

Proseguiranno senza sostanziali modifiche nella struttura organizzativa alcuni percorsi che già caratterizzavano il modello don Milani:

- ✓ Laboratorio Tecnico-scientifico;
- ✓ Educazione al Patrimonio;
- ✓ Teatralità.

Cosa cambia?

Le innovazioni riguardano soprattutto alcuni settori dell'offerta formativa, di seguito analizzati.

*Interscuola sportivo.* Per tutte le classi l'attività di interscuola sportivo, tradizionalmente sviluppata durante tutto l'anno scolastico, viene svolta durante un trimestre.

*Il laboratorio espressivo:* in passato coinvolgeva i docenti di italiano e arte per due trimestri, ora si arricchisce del contributo dell'insegnante di musica e sarà organizzato in tre laboratori, uno per trimestre, italiano + arte, arte + musica e italiano + musica.

*Spazio aperto.* In un trimestre a rotazione, due moduli settimanali saranno dedicati ad una attività differenziata per classe che abbia al centro della sua progettazione la competenza dell'imparare ad imparare; si tratterà quindi di creare ambienti idonei ad attività di tipo metacognitivo che permettano agli allievi di acquisire consapevolezza e controllo dei loro processi di apprendimento.

- ✓ Classi prime: ampliamento delle attività di *Teatralità*, attraverso l'integrazione di più linguaggi. Saranno coinvolti insegnanti di scienze motorie, lettere, arte e musica.
- ✓ Classi seconde: *Documentazione* ovvero progetti di riflessione e rielaborazione/restituzione di alcuni percorsi didattici significativi e caratterizzanti, anche attraverso strumenti multimediali. Saranno coinvolti docenti di diverse discipline.
- ✓ Classi terze: *Cineforum*, individuazione di uno spazio specifico dedicato al tradizionale progetto del Cineforum che ne consenta una più completa realizzazione, con tempi distesi e spazi propri. Per ciascuna classe terza saranno coinvolti un insegnante di lettere e uno di disciplina artistica o musicale.

*Inglese.* Saranno attivate delle ore di compresenza di due docenti di inglese per attività di approfondimento legate all'integrazione nel curricolo delle certificazioni internazionali (Trinity); essendo stato trasportato in orario curricolare non ci sarà più, quindi, il corso del Trinity al pomeriggio.

Sono state inoltre progettate compresenze di inglese con discipline non linguistiche per l'apprendimento integrato di lingua e contenuti (CLIL). In questa prima fase le discipline coinvolte saranno storia/geografia e scienze.

*Seconda lingua comunitaria* In due classi prime (una di Francese, una di Spagnolo) l'articolazione oraria di questa disciplina rimarrà invariata e l'insegnamento, quindi, sarà impartito per due moduli settimanali lungo l'intero anno scolastico; nelle altre due classi l'orario sarà articolato in questo modo: l'insegnamento prenderà avvio solo a partire dal secondo trimestre ma con un orario potenziato di tre moduli settimanali. Alcuni studi, infatti, suggeriscono che l'apprendimento di una lingua del tutto nuova possa risultare più efficace se l'esposizione alla stessa risulta più concentrata nel tempo; d'altra parte all'inizio del nuovo ciclo scolastico può essere utile consolidare le abilità di base di Italiano e Matematica, materie che, in quest'organizzazione, acquisiscono nel primo trimestre i due moduli lasciati liberi dalla seconda lingua per poi cederli alla seconda lingua straniera nei trimestri successivi.

Si è ritenuto di sperimentare tale organizzazione in due classi, allo scopo di avere la possibilità di confrontarne gli esiti e verificare la validità di tali teorie, anche al fine di proporre eventualmente questo assetto anche ad altre scuole. La normativa sull'Autonomia Scolastica (D.p.R. 275/99, art. 4, co.2), infatti, consente di variare l'articolazione oraria delle discipline purché, come in questo caso, sia fatto salvo il monte ore annuale stabilito. La scelta delle classi in cui attuare l'innovazione è stata fatta sulla base delle disponibilità manifestate dai diversi consigli di classe.

Ci preme precisare infine che il percorso di progettazione didattica ed educativa, di cui l'impianto orario è parte, verrà presentato con ulteriori approfondimenti in occasione dei primi incontri collegiali che si terranno ad ottobre quando i genitori verranno chiamati a firmare il patto di corresponsabilità ed eleggeranno i loro rappresentanti all'interno dei consigli di classe.

Genova, 26 Settembre 2011

Il Dirigente Scolastico Reggente  
Paolo Cortigiani